

UP	AMBITO COMUNITÀ - PARTECIPAZIONE	AMBITO CARITÀ - TERRITORIO	AMBITO PROFEZIA - ANNUNCIO	AMBITO LITURGIA - SPIRITUALITÀ
1.1 CATTEDRALE 1.2 S. PIO X	 i giovani : loro contatto, coinvolgimento e responsabilizzazione nella comunità	incontro con adulti allontanatisi dalla vita della comunità rapporto con le istituzioni per un'attenzione particolare alle situazioni di povertà per la promozione umana	pastorale battesimale : percorsi specifici per i genitori	
2.1 CURTATONE 2.2 CERESE 2.3 BAGNOLO S. V. 2.4 CASTELLUCCHIO 2.5 MARCARIA	coinvolgimento delle famiglie , in particolare ragazzi e giovani effettiva collaborazione tra parrocchie dell'UP nella pastorale d'insieme i giovani e la loro formazione con stile associativo crescita nel senso di percepirsi Unità Pastorale arricchendosi attraverso i passi del processo sinodale formazione degli adulti e degli operatori a livello di UP	formazione complessiva degli operatori formazione ministeriale per il servizio nelle parrocchie i poveri nelle situazioni più varie di difficoltà attenzione alle povertà con progetto caritativo unitario in dialogo con le istituzioni cura della formazione dei laici impegnati nei vari ministeri facendo riferimento alle apposite proposte diocesane condivisione delle povertà e delle solitudini collaborando con le iniziative già presenti nel territorio	pastorale integrata dell' iniziazione cristiana , giovanile e familiare costituzione di un gruppo di operatori incaricati di seguire le proposte della pastorale battesimale e post- accompagnamento alla fede delle giovani famiglie con stile di UP	itinerario laboratoriale inclusivo con particolare attenzione alla dimensione liturgica
3.1 CASTEL GOFFREDO 3.2 ASOLA 3.3 CANNETO S.O.	individuare e preparare le figure dei formatori cura delle relazioni nell'UP con famiglie, giovani e lontani ricerca di un nuovo assetto comunitario che veda la condivisione delle corresponsabilità e della comunicazione in stile sinodale i giovani : loro contatto, attenzione ai loro bisogni, coinvolgimento e responsabilizzazione nella comunità	relazioni fraterne con tutti, nell'accoglienza e senza giudizio nel rispetto delle diversità	formazione dei laici adulti e giovani , con particolare attenzione alle famiglie , riferita all'identità cristiana e al senso di partecipazione alla comunità iniziazione cristiana nelle famiglie con particolare attenzione alla dimensione vocazionale centralità della famiglia nella comunità con particolare attenzione alla formazione vocazionale al matrimonio in tutte le fasi dell'educazione alla fede	centralità della Parola di Dio in tutti i cammini formativi accompagnamento nella fede di fidanzati e giovani famiglie

UP	AMBITO COMUNITÀ - PARTECIPAZIONE		AMBITO CARITÀ - TERRITORIO	AMBITO PROFEZIA - ANNUNCIO		AMBITO LITURGIA - SPIRITUALITÀ
3.4 CERESARA	ricerca di una sintonia sempre maggiore tra parrocchie dell'UP soprattutto attraverso il coinvolgimento di Gazoldo	valorizzazione delle risorse comunitarie di Piubega per renderla centro di riferimento dell'intera UP		cammini di educazione alla fede dei ragazzi secondo le modalità sperimentali della diocesi	cura della catechesi degli adulti con incontri formativi	recupero della presenza post-pandemia anche attraverso una partecipazione dei fedeli sempre più coinvolgente
3.5 OSTIANO	ricerca di ciò che rende sempre più "vera" l'UP	i giovani e il contatto da recuperare con loro anche attraverso il sostegno di proposte della pastorale giovanile diocesana		cura dell'annuncio alle famiglie anche con l'accompagnamento della pastorale familiare diocesana		
4.1 CASTIGLIONE D. S.	ricerca di uno stile sinodale a 360° per costruire una comunità reale a partire dalla dimensione dell'UP	adeguata formazione dei catechisti, degli animatori giovanili e degli accompagnatori di famiglie	realità di "ascolto" specifica per le famiglie in collaborazione con "Marta Tana"	accompagnamento e formazione alla fede per le famiglie giovani , nella pastorale battesimale e nell' educazione alla fede dei figli	cammini di educazione alla fede secondo le modalità sperimentali della diocesi per l'IC e per la pastorale giovanile	sostegno di una comunità sacerdotale alle attività specifiche del santuario di San Luigi
4.2 GUIDIZZOLO	occasioni di fraternità, di condivisione di ideali e di progetti all'interno dell'UP		emporio come progetto condiviso tra le parrocchie e con le realtà civili	pastorale battesimale e attenzione ai bisogni relazionali delle famiglie	rifondare e rimotivare le scelte di fede di coloro che operano nei servizi per le comunità	
4.3 MONZAMBANO	costituire il Consiglio di Unità Pastorale	condivisione tra parrocchie della centralità della famiglia nei vari aspetti di vita della comunità	promozione delle ministerialità per la vita dell'UP e per l'attenzione ai bisogni del territorio			
4.4 GOITO	creazione dei Gruppi ministeriali in ogni comunità parrocchiale	formazione complessiva degli operatori				
5.1 S. GIORGIO	costruzione di relazioni nuove e buone tra tutti i cristiani dell'UP	formazione alla vita buona del Vangelo ampia e non settorializzata sia con percorsi ordinari sia con "occasioni" particolari	promozione di ministerialità dedicate all'accompagnamento dei cammini in atto e con compiti di ascolto e lettura dei bisogni del territorio			
5.2 ROVERBELLA	crescere nell'interscambio tra le parrocchie per una maggiore corresponsabilità e coinvolgimento delle persone che rimangono ancora defilate		crescere nell'ascolto della voce dei poveri senza deleghe ma lasciandoci coinvolgere	cura dell' annuncio ad adulti che non sono solo in coppia e non solo genitori	comunità che si impegna a coinvolgere e interessare coppie di adulti e giovani adulti per una formazione su temi di loro interesse	
5.3 BANCOLE	maggiore e concreta conoscenza reciproca tra le comunità e i loro vissuti pastorali			cura delle coppie giovani in vista del matrimonio e dell'avvio della vita coniugale o del cammino di fede dei figli battezzati	formazione dei giovani in collaborazione su base di Unità Pastoralw	
5.4 MARMIROLO	cura delle relazioni e della formazione interne alle comunità con particolare attenzione ai giovani e alle famiglie (Marmirolo, Soave, Pozzolo)		pastorale "di contatto" e rapporti con il territorio attraverso relazioni aperte (Marmirolo, Marengo, Soave)	partecipazione alla sperimentazione dell'I.C. proposta dalla diocesi (Soave)		liturgia e Giorno del Signore (Marmirolo e Soave)

UP	AMBITO COMUNITÀ - PARTECIPAZIONE		AMBITO CARITÀ - TERRITORIO		AMBITO PROFEZIA - ANNUNCIO		AMBITO LITURGIA - SPIRITUALITÀ	
5.5 CASTEL D'ARIO	i giovani : un'attenzione particolare da definire opportunamente				formazione degli adulti attraverso la proposta del cammino di educazione alla fede "i 10 comandamenti"			
5.6 RONCOFERRARO	formazione degli adulti attraverso la proposta del cammino di educazione alla fede "i 10 comandamenti"				accompagnamento e formazione alla fede per le famiglie giovani , nella pastorale battesimale e nell' educazione alla fede dei figli		percorsi formativi adatti per i giovani in ogni comunità (ancora da individuare i formatori che andranno formati)	
6.1 SUZZARA			promozione di ministerialità attente alle povertà e alle solitudini	attenzione particolare al contesto multiculturale e multireligioso del territorio			ministerialità a servizio delle comunità per la celebrazione della Parola o per le celebrazioni festive senza sacerdote	
6.2 GONZAGA	costituzione di organismi di partecipazione opportuni				i giovani : recupero dei cammini di fede di coloro che sono "vicini" ma hanno bisogno di ritrovare i riferimenti base			famiglie giovani o in formazione: processi motivanti e vocazionali relativi alla loro condizione e missione
6.3 S. BENEDETTO PO	cura della comunicazione e del dialogo tra i vari gruppi operanti nella comunità, soprattutto là dove non vi sia prete residente	formazione degli operatori di ogni singolo servizio comunitario			cura della centralità della Parola di Dio sia a livello formativo sia nella preghiera			presenza centrale della famiglia da accompagnare nella formazione, nella preghiera e nella carità
7.1 POGGIO RUSCO	i giovani : loro contatto, coinvolgimento e responsabilizzazione nella comunità	formazione del clero alle mutate condizioni del servizio pastorale			centralità della cura degli adulti nell'impostazione dei cammini di fede		centralità della celebrazione e testimonianza del mistero pasquale far innamorare i giovani dell'Eucaristia percorso formativo per la preparazione di laici alla celebrazione domenicale senza presbitero	
7.2 QUISTELLO	i giovani : loro contatto, coinvolgimento e responsabilizzazione nella comunità	sostegno a un gruppo di persone interessate alla pastorale sociale con attenzione a temi ambientali, economici e politici	educazione ad una Caritas con funzione di sensibilizzazione e sostegno del centro di ascolto	ricostituzione di un "ministero della consolazione" con attenzione anche alla presenza dell'ospedale	pastorale catechistica : adesione al percorso sperimentale diocesano e formazione dei genitori			
7.3 OSTIGLIA	crescita comunitaria inclusiva, capace di dialogo e di accoglienza	comunità costituite da cristiani testimoni gioiosi e corresponsabili			crescere nella relazione intima e profonda con il Signore Gesù con l'aiuto di tutta la comunità			conoscenza maggiore della Parola di Dio supportata da momenti forti di spiritualità
7.4 SERMIDE	costituire gruppi ministeriali parrocchiali con presenza di coppie di sposi e curarne la formazione	valorizzare l'oratorio come scelta e proposta educativa	sala della comunità di Sermide come riferimento per il collegamento e per le relazioni con le realtà esterne alla comunità cristiana					